

INTERNAZIONALIZZAZIONE

News. N. 04 del 15.04.2011
VP

KURDISTAN IRACHENO - Early Warning per un Tender di costruzione di una diga e di un sistema di irrigazione

Si rimette alle imprese interessate il contenuto di una comunicazione, ricevuta dal Dr. Mauro Mariani, Direttore dell'Ufficio Ice di Amman competente anche per Iraq e Palestina, relativa ad tender per la costruzione di una diga e relativo sistema di irrigazione nella Regione Autonoma del Kurdistan iracheno (KRG), denominato ***Shamamok Irrigation Project***. L'*Early Warning* del Tender è stato inviato in prima battuta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Risorse Idriche del KRG.

In particolare, il Progetto, localizzato nel Governatorato di Erbil, sul fiume Zab a circa 35 km ad Ovest della città, include la realizzazione dello studio di fattibilità, la progettazione e la costruzione "chiavi in mano" di: una **diga**; un **canale di cemento** di 85 km di lunghezza per l'irrigazione di un'area di 20.000 ettari; e **due pump stations**. Il costo preliminare del progetto è di circa **300 milioni US\$**.

Si prevede che il tender sarà pubblicato entro i prossimi giorni e sarà probabilmente in forma di "*closed call for proposal*", cosicché, una volta pubblicato, il Ministero dell'Agricoltura e delle Risorse Idriche del KRG comincerà subito a selezionare le aziende da interpellare per la realizzazione dei lavori.

Le imprese interessate al tender, sono quindi invitate a **fornire direttamente all'Ufficio Ice di Amman** (att.ne Ing. Nawras Nidhal), mettendo in copia l'Ufficio Lavori all'Esteri e Relazioni Internazionali di ANCE (att.ne Dr. Nicolò Andreini, estero@ance.it; Fax. 05 8456 7566) , un **profilo della propria impresa** che sarà poi consegnato al Ministero competente.

L'Ufficio Ice di Amman consiglia poi **a tutte le imprese operanti nel settore idraulico di inviare il proprio profilo anche se non interessate al tender qui trattato, al fine di essere inserite nella short list di aziende da interpellare per future gare idrauliche**.

Di seguito i riferimenti dell'Ufficio Ice di Amman:

ITALIAN TRADE COMMISSION

Trade Promotion Section of the Italian Embassy

AL SHMEISANI - ABDEL HAMID SHOMAN STR.10

MATALKA CENTER - 2ND FLOOR P.O. BOX 940711

11194 AMMAN - JORDAN

E-mail: amman@ice.it; m.mariani@ice.it; n.nidhal@ice.it

Tel: (009626) 5622751 / 5622752 - **Fax:** (009626) 5622750

Orario di apertura al pubblico: 08:00 - 15:15

L'Ufficio fornisce assistenza e informazione anche per Iraq e Palestina.

TURCHIA - 34^a Edizione della Fiera Internazionale dell'Edilizia, Istanbul 27 aprile-1 maggio 2011

Si informano le imprese interessate che dal 27 aprile al 1 maggio 2011 si terrà ad Istanbul la 34^a Edizione della Fiera Internazionale dell'Edilizia – la più grande del settore in

Turchia – organizzata dall'ente "Building Information Centre" (YEM).

L'edizione 2010 si è sviluppata su un'area di 60mila mq ed ha visto la partecipazione di circa 800 operatori del settore tra imprese turche e straniere.

Le richieste di partecipazione all'evento dovranno pervenire direttamente all'ente organizzatore al sito www.yemfuur.com, a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti circa le tematiche dell'edizione 2011 nonché le informazioni di carattere logistico legate all'eventuale partecipazione.

COSTA RICA - Annuncio gara per l'ampliamento della strada Interamericana Nord
--

Si informano le imprese interessate che nei giorni scorsi è stato segnalato all'Ufficio Lavori all'Esteri e Relazioni Internazionali di Ance, dall'Ambasciata di Italia in Costa Rica la pubblicazione della gara in oggetto.

Si tratta dell'ampliamento e la riabilitazione di 50.6 km della strada Interamericana, dal km 166 al km 216.

Le offerte di gara dovranno essere presentate **entro le 10.00 a.m. del 10 maggio p.v.**

Si allega il bando di gara.



Visualizza Gara

Data Creazione: 31/03/2011

Titolo: Ampliación y Rehabilitación de la Ruta Nacional No. 1, Carretera Interamericana Norte, sección Cañas- Liberia.

Paesi Gara: COSTARICA

Descrizione, specifiche tecniche e note: Ampliamento e riabilitazione di 50,6 km della strada Interamericana Nord, iniziando dal km 166 e finalizzandolo nel Km 216. Le offerte dovranno essere presentate il 10 di maggio non più tardi delle ore 10:00 a.m. e dovranno essere accompagnate da una garanzia di mantenimento dell'offerta (garanzia di partecipazione) per un ammontare di US\$ 1.000.000,00 (un millón de dolares).

Numero identificativo gara: No. 2011 LI-000004-0DI00

Fonte di Informazione: Stampa locale

Localizzazione: Cañas- Liberia

Finanziamento: Banca Interamericana di Sviluppo (BID)

Importo globale: -

Importo specifico: -

Siti Collegati: -

Data Ultima Modifica: 31/03/2011

ALLEGATI

Non ci sono allegati disponibili

CLASSIFICAZIONE DELLA GARA

Settore 1: Livello1: Construction Industry
Livello2: Infrastructures

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E PROCEDURA

Caratteristica del progetto	Fornitura di beni	☐
	Realizzazione di opere	☒
	Prestazione di servizi (assistenza tecnica)	☐

Caratteristica secondaria: -

Durata del progetto: 24 mesi

Procedura: Procedura aperta

Capitolato disponibile presso: Consejo Nacional de Vialidad (CONAVI)

Costo capitolato: n.d.

Scadenza acquisto capitolato: -

Data limite manifestazione Interesse: 10/05/2011

Data scadenza presentazione offerte: 10/05/2011

Data avvio progetto: -

ENTE APPALTANTE

Ente Appaltante: CONSEJO NACIONAL DE VIALIDAD (CONAVI)

Persona da contattare: Ing. Carlos Acosta Monge o Ing. Enrique Sanchez

Paese: COSTARICA

Indirizzo: 100 metros este de la Rotonda Betania en San Pedro de Montes de Oca (primero piso)

CAP: 616-2010 Zapote

Città: San Jose

Stato: Costa Rica

Telefono: +506 2202-5513

Fax: -

E-mail: carretera.interamericana@conavi.go.cr

Web: -

REFERENTE LOCALE

Referente locale: CONSEJO NACIONAL DE VIALIDAD (CONAVI)
Persona da contattare: -
Paese: COSTARICA
Indirizzo: -
CAP: -
Città: -
Stato: -
Telefono: -
Fax: -
E-mail: -
Web: -

ANTENNA CHE HA GENERATO LA GARA

Ente: Ambasciata d'Italia - San José - COSTARICA (Americhe)
Autore: -
Indirizzo: 5a entrada del Barrio Los Yoses, 1729
Cap: 1000
Città: San José
Telefono: +506 2246574
Fax: +506 2258200
Email: ambasciata.sanjose@esteri.it
Web: www.ambsanjose.esteri.it

ELENCO	RITORNA	CHIEDI ASSISTENZA	STAMPA	PDF	PDF 2 *
------------------------	-------------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------------	-------------------------

*Il pulsante PDF 2 è consigliato a tutti coloro che utilizzano la versione 6 o superiore di adobe acrobat reader.
E' consentita la riproduzione dei dati a condizione che sia citata la fonte e il Progetto

MAROCCO - Progetto della nuova città di Sahel Lakhyayta

Si informano le imprese interessate che a seguito di una serie di incontri che l'Ufficio Lavori all'Esteri e Relazioni Internazionali di Ance ha avuto con l'Arch. Bousfiha, (uno dei progettisti della città), si è venuti a conoscenza del Progetto per la creazione della nuova città di Sahel Lakhyayta.

La costruzione della nuova città, situata a circa 30 km a sud di Casablanca e progettata per poter ospitare circa 180.000 abitanti in 38.000 nuove abitazioni, fa parte del Piano di sviluppo urbano avviato dal Governo marocchino. Comprenderà un vasto parco industriale e commerciale. E' prevista la costruzione e la modernizzazione di tutte le infrastrutture di trasporto; inoltre, sempre in quest'area industriale si punterà a nuove tecnologie volte alla salvaguardia dell'ambiente (smaltimento dei rifiuti industriali, la depurazione dei rifiuti liquidi, il recupero delle acque).

La particolarità della città sarà quella di essere progettata con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili con l'utilizzo di tutte le fonti energetiche alternative - **energie rinnovabili** - che il Marocco offre, potendo contare su 3.800 ore l'anno di sole (energia solare, solare termico e solare fotovoltaico), oltre 3.500 km di coste (energia eolica, pale eoliche), ed energia idroelettrica.

Una città detta ad "energia positiva" che possa generare più energia di quella consumata dai suoi abitanti. Il Marocco sta destinando alla protezione dell'**ambiente** ed allo **sviluppo sostenibile** una crescente attenzione.

Il Piano Solare del Marocco, prevede la costruzione di cinque stazioni solari che entro il 2020 dovrebbero fornire il 14% del fabbisogno energetico del Paese, che potrebbe arrivare al 42% con l'utilizzo del potenziale eolico e idraulico.

Inoltre il Governo si sta impegnando nel migliorare le condizioni abitative delle classi meno abbienti attraverso il progetto "Città senza bidonville".

Si fornisce in allegato la presentazione del progetto della Città di Sahel Lakhyayta che l'Arch. Bousfiha ha illustrato alla Fiera di Roma, lo scorso 24 marzo (All. 1), ed una scheda informativa sul settore dell'ambiente e delle energie rinnovabili (All. 2).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Lavori all'Esteri e Relazioni Internazionali di Ance all'indirizzo estero@ance.it.

Ecopolis expo&conférence2011. FieraRoma 23 / 25 marso 2011

Etude de Préfaisabilité d'une Ville Nouvelle à Energie Positive: SAHEL- LAKHYAYTA (MAROC)

Abdelhai BOUSFIHA Architecte DPLG



Définition

- **Efficacité Energétique:** gestion optimale des ressources énergétiques; maîtrise de la demande d'énergie; la maîtrise des choix technologiques d'avenir; l'utilisation rationnelle de l'énergie.
- **Energies Renouvelables:** solaire, éolienne, géothermie, énergie issue de la biomasse, du gaz de décharges, du gaz des stations d'épuration d'eaux usées et du biogaz.
- **Développement Durable & Economie Circulaire:**
Améliorer la capacité d'adaptation pour réduire la vulnérabilité aux CC; Atténuer réchauffement au voisinage de 2°C pour que la terre reste viable dans son contexte écologique et économique actuel.



L'Economie Circulaire

- Protection de l'environnement
Préservation des ressources
- Diminution dépendance vis-à-vis énergies fossiles
- Diminution factures énergétiques et matières premières
- Création de réseaux de compétences
- Promotion Compétitivité Valorisation Potentialités

Activités économiques innovantes véritable levier de développement durable



Contexte: Orientations, Supports et Outils de mise en œuvre

- **Extrait Message Royal, 6 mars 2009, Assises Énergie**
« Eu égard à Notre volonté de sécuriser notre approvisionnement énergétique, Nous insistons sur la nécessité de diversifier nos sources d'énergie, de mobiliser nos ressources renouvelables, d'intensifier la recherche des hydrocarbures et de valoriser les schistes bitumineux. Ceci devrait se faire dans le cadre de l'adoption de l'efficacité énergétique que nous hissons au rang de priorité »



- **Politiques Nationales:**
Énergie, 15% ER et 12 EE en 2020
Eau; Assainissement; Industrie
- **Projets de loi Enr:**
« la production d'énergie électrique à partir de sources d'énergies renouvelables est assurée par l'ONE, concurrentiellement avec des personnes morales de droit public ou privé ou des personnes physiques »
- **Projet de loi EE:**
« les règlements généraux de construction doivent, fixer les règles d'efficacité énergétique des constructions afin de garantir un meilleur bilan énergétique des bâtiments »
- **Conventions :** Habitat, Equipement, Intérieur,....
« Réalisation des projets résidentiels pilotes urbains intégrant les Énergies Renouvelables et Efficacité Énergétique (Tamesna, Tammensourt, Khiayta, etc..) »

Ville de Lakhyayta : une vocation dans les domaines des Energies Durables

- Un modèle de conception de villes de nouvelle génération tendant vers l'autonomie énergétique.
- le Creuset de savoir faire national en la matière impliquant les opérateurs publics et privés.
- le lieu de l'Incubation dédiée à l'industrie, l'artisanat et les services.
- Le point focal de sensibilisation du grand public notamment par l'implantation d'un Parc National « Eau, Energie, Environnement ».



Ville de Sahel-Lakhyayta : une vocation dans les domaines des Energies Durables

- Atténuation de la dépendance énergétique de la ville.
- Introduction d'activités économiques connexes nouvelles, génératrices de revenus et créatrices de nouveaux emplois
- Amélioration de la qualité de vie, protection de la nature et préservation de ressources hydriques.



Démarche et Investigations menées

- **Conventions**
CDER nov. 2008, Ifas janv. 2009
- **Missions d'études:** France, Italie, RFA
- **Etude de pré faisabilité :**
 - Identifier les enjeux énergétiques, économiques, sociaux et environnement
 - Hiérarchiser les opportunités, préciser la vocation de la ville
 - Orienter l'étude d'aménagement urbain en cours
 - Préparer la décision du promoteur de la ville pour l'option « Eco Cité »
- **Mobilisation partenariats et coopération internationale :**
Fonds pour l'Environnement Mondial **FEM**,
Fonds Français pour l'Environnement Mondial **FFEM**,
Coopération Allemande **GTZ**,
Commission Européenne **CE**, Plan Solaire Méditerranéen **PSM**,
Fonds National de Développement Energétique **FDE**



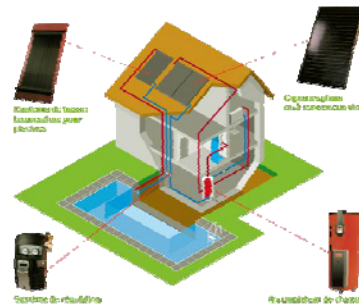
Etude d'Application du principe de l'Economie Circulaire

- Orientations stratégiques de planification des infrastructures et des équipements, d'implantation des immeubles et habitations, ...
- Optimisation de gestion des ressources (Eau, Forêts, Déchets,...) et de gestion de la demande énergétique, d'un point de vue économique, social et environnemental,
- Faisabilité d'un Centre de Ressources Enr & EE & Environnement, d'activités industrielles et de services intégrées



Applications potentielles de l'Efficacité Energétique

- Matériaux de construction et isolation
- L'ombrage
- La climatisation
- Trigénération
- L'éclairage efficace
- Le solaire thermique
- Les appareils ménagers efficaces



Applications potentielles des Energies Renouvelables

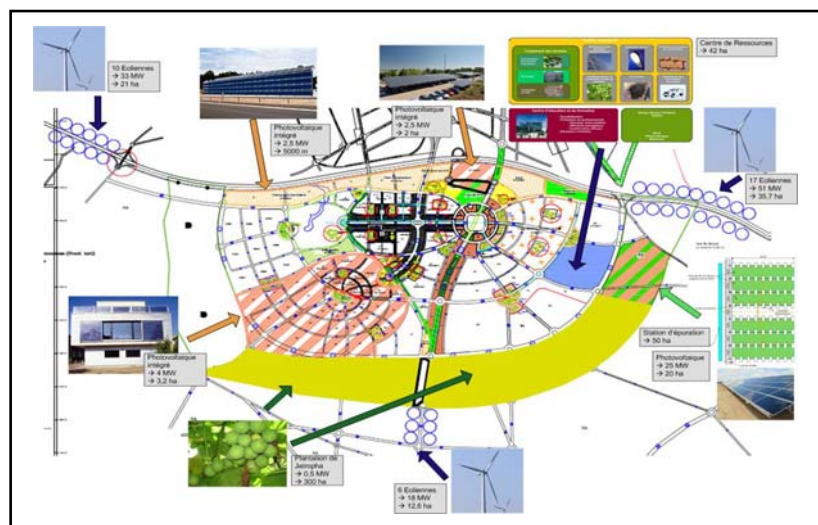
- Les systèmes photovoltaïques
- L'énergie éolienne
- L'énergie bio massique
 - L'assainissement liquide
 - La station centralisée de traitement des eaux usées à filtre de roseaux
- Le traitement de l'eau
 - La collecte des eaux pluviales
 - La séparation des eaux usées



La composante verte

- Mise en valeur d'une ceinture agro-urbaine.
- Conciliation du couple rural urbain
- Organisation de petites exploitations agricoles
- Promouvoir les produits agricoles du terroir en privilégiant le concept du km 0
- Mise en place d'un système d'irrigation collectif par la récupération des eaux pluviales et celles du recyclage.

Principe de l'Economie Circulaire



Vocation Economique: Le Centre de ressources



Conclusions

- **Les villes nouvelles lancées au Maroc présentent une réelle opportunité pour intégrer et prendre en considération la problématique énergétique et environnementale.**
- **Faire de Sahel-Lakhyayta une structure d'accueil pour les investissements privés (Centre de Ressources) sachant que le marché de l'électricité ER est en voie de libéralisation**
- **Lancement du Master Plan Energie & Environnement**
 - Configurations d'aménagement et techniques
 - Développement des stratégies de gestion
 - Recherche des partenaires potentiels pour Le Centre de ressources
 - Cahiers des Charges pour les promoteurs immobiliers
 - Convention Partenariats Nationaux
 - Promotion et Marketing: Charte Développement Durable de la Ville
 - Plate forme d'Assistance technique: Omrane, FEM, FFEM, FDE, F. ENV., CDER (ADEREE prochainement)
- **Prévoir un budget pour développer la composante écologique durable de la ville**

SETTORE AMBIENTE & ENERGIE RINNOVABILI

Il rafforzamento dell'indipendenza energetica, la riduzione della dipendenza dal petrolio e la necessità di combattere i cambiamenti climatici hanno portato il Marocco a dotarsi di un Piano Energia, presentato nel marzo 2009.

La scadenza è fissata per il 2020. Dieci anni per realizzare un risparmio d'energia del 12% e garantire un quarto della produzione energetica nazionale con energie rinnovabili.

Il Marocco intende definire prioritariamente la diversificazione delle fonti d'energia elettrica dando particolare rilievo alle energie rinnovabili. L'obiettivo per il 2020 è del 42% della potenza elettrica installata. La diversificazione delle fonti si basa soprattutto sulla ricerca di alternative alla combustione fossile - carbone, petrolio, gas - e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili come l'eolico, l'idraulica, il solare, senza dimenticare il nucleare.

Oggi, il settore elettrico marocchino si basa soprattutto sul carbone ed i prodotti petroliferi. Nonostante il suo aumento, la produzione elettrica non permette di fare fronte alla crescita costante della domanda. L'ONE - Istituto Nazionale dell'elettricità - ha pertanto lanciato un Piano Nazionale, moltiplicando i progetti che mirano a produrre l'elettricità con fonti proprie, in particolare eoliche, e prosegue lo sviluppo delle concessioni.

Da segnalare la creazione della MASEN (Moroccan Agency for Solar Energy), Agenzia dedicata allo sviluppo dell'energia solare ed incaricata dell'attuazione del Piano solare marocchino. Inoltre, per incoraggiare lo sviluppo delle energie rinnovabili, il Centro di Sviluppo delle Energie Rinnovabili (CDER) è stato trasformato in Agenzia Nazionale per lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili. L'Agenzia è stata incaricata di stimolare i risparmi energetici presso i privati e le imprese.

Per completare la riorganizzazione del settore, sono in corso di finalizzazione i dispositivi legislativi e regolamentari. Nel mese di aprile 2010, è stata firmata la Carta sull'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile, a carattere nazionale.

L'ENERGIA NUCLEARE ALL'ORIZZONTE 2025

La strategia di rafforzamento della produzione elettrica e di diversificazione delle fonti include anche il nucleare. Una centrale nucleare dovrebbe essere realizzata entro il 2025. La località presa in considerazione è quella di Essaouira. L'interesse per il nucleare non è recente. Dal 2006, infatti, il Centro di Studi Nucleare di Mâamora (CENM) sta perfezionando un reattore "Triga" gestito dal Centro Nazionale dell'Energia, delle Scienze e delle Tecniche Nucleari (CNESTEN).

Attualmente, i dispositivi legislativi e regolamentari necessari allo sviluppo di una filiera nucleare sono in esame. All'ordine del giorno è prevista sia la creazione di un'Agenzia per la Sicurezza incaricata di organizzare e controllare l'applicazione ed il rispetto delle norme internazionali definite dall'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (AIEA) sia la gestione delle questioni legate all'approvvigionamento ed al trattamento dei rifiuti

radioattivi. In conclusione, se l'opzione nucleare è più che aperta, richiede tuttavia un lavoro preparatorio dai dieci ai quindici anni e degli investimenti consistenti che si rileveranno produttivi a condizione che le interconnessioni con i paesi vicini siano rafforzate al fine di permettere un abbattimento dei costi di realizzazione.

IL PIANO SOLARE: 2.000 MEGAWATT NEL 2020

Con 3.000 ore di luce all'anno ed un'irradiazione media di 5 KWh/m², il Marocco dispone di un potenziale solare considerevole. Il paese intende sfruttare in maniera massiccia questa fonte di energia inesauribile nei prossimi dieci anni, con un ambizioso "Piano solare" presentato nel novembre scorso a Ouarzazate, in presenza del Re Mohammed VI e del Segretario di Stato americana, Hillary Clinton.

Il Piano prevede la costruzione di cinque parchi solari di una superficie totale di 10.000 ettari. La prima località, sarà Ouarzazate, che entrerà in attività nel 2015. I quattro altri siti sono situati ad Ain Beni Mathar, Fom El-Oued, Boujdour e Sabkhat Tah. La produzione di queste cinque stazioni solari è stimata in 2000 megawatt, cioè l'equivalente del consumo di una città come Casablanca.

Soddisfaranno il 40% delle necessità elettriche del Marocco, permetteranno di fare un'economia annuale di un milione di tonnellate equivalente petrolio (380 milioni di Euro sulla bolletta energetica) e di evitare l'emissione di 3,7 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno.

Se la produzione d'elettricità solare è soprattutto destinata a soddisfare le necessità locali, il Marocco non respinge la possibilità di esportare l'eccedenza, in particolare verso i paesi europei, attraverso l'interconnessione Marocco-Spagna. Quantificato in 6,3 miliardi di Euro, l'investimento globale sarà sopportato da fondi misti, privati e pubblici, nazionali e stranieri. L'Agenzia marocchina per l'energia solare (MASEN) è stata incaricata della gestione e controllo del Piano Solare.

PROGETTO DELLA NUOVA CITTA' DI SAHEL LAKHYAYTA

Fiche relativa al finanziamento del Master Plan Energetico

La costruzione della nuova città del **Sahel Lakhyayta** fa parte dei progetti in corso di sviluppo urbano avviato dal governo del Marocco. La città si trova a 30 km a sud di Casablanca, ed è stata progettata per ospitare circa 180 000 abitanti in 38 000 abitazioni fino al 2018. La nuova città comprenderà un parco industriale e commerciale e le istituzioni pubbliche e l'intera infrastruttura urbana che lo accompagna.

L'ambizione di tutta la concezione urbanistica e la progettazione architettonica della nuova città è quello di studiare e analizzare la fattibilità tecnica ed economica a monte della costruzione di una città detta a energia positiva (città "énergie plus"), per generare più energia di quella consumata dai suoi abitanti.

In parallelo con gli studi di urbanistica e architettonici della nuova città, la **Holding d'Aménagement Al Omrane Settati** ha avviato uno studio di prefattibilità con l'Istituto tedesco di gestione del flusso dei materiali ((IFAS) / IfaSMaghreb Environnemental

Campus Birkenfeld, Università degli Studi di Scienze applicate Treves sotto la direzione del prof. Dr. Heck) che suggerisce misure di efficienza energetica per ridurre il consumo di energia e l'introdurre le energie rinnovabili per soddisfare la domanda energetica della nuova città di Lakhialta chiamata a svolgere il ruolo di primo piano di città pilota, un esempio di piattaforma dimostrativa a livello nazionale e internazionale nei settori dell'efficienza energetica, obiettivo considerato uno dei programmi prioritari approvati dal governo del Regno del Marocco.

Inoltre, ulteriori strategie per la conservazione delle risorse naturali e la gestione sostenibile delle acque contribuiranno allo sviluppo del **concetto di economia circolare**. L'approccio della città a "energia positiva", non solo contribuirà alla sostituzione dei combustibili fossili, riducendo così la dipendenza dalle importazioni di energia, ma anche a ridurre l'impatto del progetto di sviluppo urbano sui cambiamenti climatici e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali.

I primi risultati dello studio di prefattibilità ha consentito l'Istituto IFAS di definire:

- Le previsioni di consumo di energia elettrica stimata a 210 000MWh / a
- L'incremento di efficienza al 40%
- l'importo degli investimenti stimato a 300.000.000 € in materia di energie rinnovabili (eolica, fotovoltaica , solare, biomasse, biogas ...), efficienza energetica (isolamento, architettura passiva, tri-generazione) e nei settori della gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti.
- I termini di riferimento per l'istituzione di un **Master Plan Energetico** che consiste in uno studio di fattibilità per integrare l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e le strategie dell'economia circolare nella proposta della Nuova Città SAHEL LAKHYAYTA

TURCHIA - Ulteriore finanziamento BEI per il progetto sulla riduzione del rischio sismico e la preparazione di un progetto di emergenza per la città di Istanbul

Si informano le imprese interessate che la Turchia ha richiesto alla BERS un ulteriore finanziamento di 109.800.000 Euro (in aggiunta a quello firmato il 18 ottobre 2005 di ammontare pari a 310.000.000 Euro) per la riduzione del rischio sismico e la preparazione di un progetto di emergenza per la città di Istanbul.

Il progetto, denominato General Procurement Notice on Seismic Risk Mitigation and Emergency Preparedness Project, prevede contratti divisi per:

- a. Component I: rafforzare la preparazione delle emergenze (27,90 milioni di €);
- b. Component II: riduzione del rischio sismico delle strutture pubbliche, tra cui l'ammodernamento di 48 scuole, ospedali e altri edifici pubblici e la ricostruzione di 1 ospedale (79,70 milioni di €);
- c. Component III: Project Management ed efficienza nel coordinamento e nella gestione del progetto (2,20 milioni di €).

Maggiori informazioni potranno essere richieste ai riferimenti indicati in allegato.

GENERAL PROCUREMENT NOTICE
TURKEY
ADDITIONAL LOAN FOR ISTANBUL SEISMIC RISK MITIGATION AND
EMERGENCY PREPAREDNESS PROJECT

Loan Number: 8033 TU

Project ID No: P122179

GENERAL PROCUREMENT NOTICE

The Republic of Turkey has applied for a loan from the International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) in the amount of Euro 109,800,000 in addition to the Loan signed on October 18, 2005 which has the loan number 4784 TU with an amount of Euro 310,000,000 toward the cost of the Istanbul Seismic Risk Mitigation and Emergency Preparedness Project, and intends to apply the proceeds of this loan to payments for goods, works, related services and consulting services to be procured under this project. The project will include the contracts under following components:

Component I: Enhancing Emergency Preparedness

Under this component Euro 27.90 million equivalent of additional financing will be contracted. This will contribute to the following activities under the project:

- (i) updating of emergency response plans;
- (ii) establishing a training and exercise program for disaster response, and provisions of equipment; and
- (iii) establishing a sustainable disaster risk management volunteer system and raising public awareness; and
- (iv) further support to technical capacities of first responders; and
- (v) provision of adequate furnishing and equipment for the Disaster Management Centers on the European and Asian side of Istanbul;

Component II: Seismic Risk Mitigation for Public Facilities

Under this component about Euro 79.70 million equivalent of additional financing will be contracted. It is proposed that the scaled-up project will support the retrofitting of an additional 48 schools, hospitals and other public buildings, and the reconstruction of 1 hospital. The additional loan will also support supervision of the retrofitting/reconstruction works, feasibility studies and designs for facilities which are deemed vulnerable.

Component III: Project Management

Under this component the amount of Euro 2.20 million equivalent will ensure efficient project coordination and management as well as monitoring and evaluation of the scaled-up project, including an independent evaluation by an external consultant of the whole ISMEP program.

Procurement of some of the above contracts might have already been initiated under the original Loan No.4784 TU.

Procurement of contracts financed by the loan will be conducted through the procedures specified in the World Bank's Guidelines: Procurement under IBRD Loans and IDA Credits (published by the Bank in May 2004 and revised in October 2006 and May 2010), is open to all eligible bidders as defined in the guidelines. Consulting services will be selected in accordance with the World Bank's Guidelines: Selection and Employment of Consultants by World Bank Borrowers, May 2004 (Revised in October 2006 and May 2010).

Specific procurement notices for contracts to be bid under the World Bank's international competitive bidding (ICB) procedures and for contracts for consultancy services will be announced, as they become available, in UN Development Business online and on the World Bank's external website, as well as Turkish Official Gazette and/or national newspapers and/or free accessible web site of Istanbul Governorate Istanbul Project Coordination Unit:(www.ipkb.gov.tr)

Interested eligible bidders who wish to be included on the mailing list to receive an invitation to bid under ICB procedures, and interested consultants who wish to receive a copy of the advertisement requesting expressions of interest for large-value consultants' contracts, or those requiring additional information, should contact the address below.

ADDRESS:

İstanbul İl Özel İdaresi (Istanbul Special Provincial Administration)
İstanbul Proje Koordinasyon Birimi (Istanbul Project Coordination Unit)
Attn: Yalçın KAYA,
Acting Director

Mimar Kemallettin Mahallesi
Tiyatro Caddesi. No:16
Beyazıt - İstanbul, TURKEY
Tel: +90 212-518 55 00
Fax: +90 212-518 55 05
E-mail: info@ipkb.gov.tr